

🏠 home / Campania

I lavoratori del San Carlo: "Non pagheremo il prezzo dei fallimenti altrui"

Letto un comunicato dei dipendenti prima dell'inizio del "Barbiere di Siviglia": "Non ci dimettiamo, non accettiamo la mortificazione di un commissariamento". Domani ne discuterà la Commissione Cultura, confermata la convocazione del cda il 22 gennaio



NAPOLI – "Il Barbiere di Siviglia" ha debuttato regolarmente al San Carlo. Lo hanno voluto le maestranze artistiche e tecniche del teatro. "Non ci dimettiamo", ha detto Polo Marzolo che, a nome dei lavoratori schierati con lui sul palcoscenico, ha letto un comunicato spiegandone al pubblico i motivi. "Quando accaduto nel Cda, con le dimissioni della maggioranza dei consiglieri-ha continuato-consentirebbe al

Ministro Bray di attivare procedure di urgenza per il commissariamento della Fondazione. Non accettiamo che il teatro e tutta la città, subiscano nuovamente, a distanza di soli due anni, la mortificazione di un tale provvedimento. E questo perché i lavoratori non hanno voluto aderire alla legge "Valore cultura", pensata, questa, per trovare una soluzione alle crisi di altri teatri". Il corista ha sottolineato, poi, che la legge prevede tagli agli stipendi e al personale e non fondi miracolosi come si vuole dare d intendere. Ha ,quindi, ricordato che il sovrintendente Rosanna Purchia ad ottobre scorso ha informato il ministero che "La Fondazione non si trova nella condizione di non potere fare fronte ai debiti certi ed esigibili da parte di terzi in quanto questi sono coperti da altrettanti crediti certi ed esigibili". Fino a questo momento solo applausi. Si è rivolto, quindi, al sindaco presente in platea. "Prendiamo atto-ha detto- che fino a questo momento la solidarietà più concreta alla nostra lotta è arrivata dal presidente della Fondazione Luigi De Magistris il quale ha destinato al teatro 40 milioni di euro". Non ha neanche terminato di parlare che le sue parole sono state accompagnate da fischi con platea divisa. Sul fronte istituzionale de Magistris prima di entrare in teatro aveva dichiarato che si sta lavorando per riportare allo stesso tavolo tutte le istituzioni e ricomporre il momenti di tensione. "Al commissariamento non voglio neanche pensarci-ha concluso". Il Cda resta confermato per il 22 gennaio prossimo.

NOTIZIE RECENTI



I lavoratori del San Carlo: "Non pagheremo il...



Santa Maria Capua Vetere: 25enne ha una relazione ...



Ospedale di Pozzuoli, Ferraro: "I pazienti ha...



Terra dei Fuochi, Alfano: "Governo favorevole...



Mimmo Sica

14/01/14

Mi piace 34

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



Scavi a Villa di Briano, spunta un bidone vicino a...



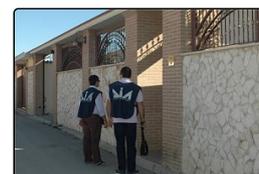
Camion si ribalta sulla statale 268, lievi ferite ...



Blitz a via Ferrara: sgomberato parcheggio abusivo...



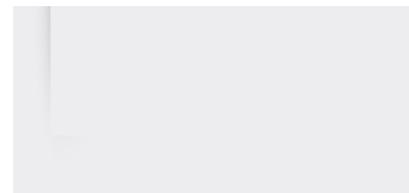
Massi sulla statale Amalfitana, strada chiusa alla...



Casalesi, sigilli a beni da 2 milioni: colpiti 4 a...



Eternit e rifiuti speciali, discarica a cielo aper...



www.ildesk.it

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

